

UFFICIO SPECIALE DEL SINDACO

Proposta n. 6 del 09/03/2026

Ordinanza Sindacale n. 5 del 11/03/2026

Oggetto: **ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE IN MATERIA DI SANITÀ ED IGIENE PUBBLICA EX ART. 50 COMMA 4, D.LGS. 267/2000 - PER LA RIMOZIONE DELL'INCONVENIENZA DI TIPO IGIENICO-SANITARIA IN VIA, 00015 - MONTEROTONDO (RM), PROPRIETÀ SIG.RA D. K., EX ART. 192 CO. 3 D.LGS. N. 152 DEL 03/04/2006.**

II SINDACO

VISTO l'art. 50, comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, il quale prevede *“Il Sindaco esercita altresì le altre funzioni attribuitegli il quale autorità locale nelle materie previste da specifiche disposizioni di legge”*;

VISTO l'art. 50, comma 5 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., il quale prevede *“In particolare, in caso di emergenze sanitarie o igiene pubblica a carattere locale le ordinanze contingibili ed urgenti sono adottate dal Sindaco, quale rappresentate della comunità locale”*;

Premesso che

- a seguito della nota pervenuta dall'Asl Roma 5 – Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica, in data 07/10/2025 prot. n. 38856, e della segnalazione da parte dei militari della Regione Carabinieri Forestale “Lazio”, Stazione di Monterotondo, con la quale gli stessi accertavano una questione emergenziale, in quanto si segnalava la presenza di numerosi piccioni, e conseguente presenza di guano, a causa del foraggiamento della sig.ra K. D. presso l'appartamento di proprietà sito in via interno .., nel Comune di Monterotondo (Rm);
- da accertamenti eseguiti, l'area in interesse, è censita al catasto al foglio n. 31 p.lla 1631 del comune di Monterotondo, risulta di proprietà della signora:
 - K. D., nata a (.....), il residente in(.....) via

- il verbale redatto dall'ASL Roma 5- dipartimento di Prevenzione, Servizio Igiene e Sanità Pubblica – è stato assunto al protocollo di Codesto Ente, in data 07/10/2025 prot. n. 38856 dal quale si evince:
 - lo stazionamento “sul balcone dell'interno, di proprietà della Sig.ra D. K.” di numerosi piccioni foraggiati dalla stessa proprietaria dell'immobile, che causano sporcizia (tra guano e piumaggio) ai piani inferiori;

Ritenuto che quanto sopra descritto rappresenta un inconveniente igienico-sanitario e causa di potenziali rischi per la sicurezza, l'igiene per le persone che abitano nello stabile e per la sanità pubblica;

Valutata la necessità di provvedere immediatamente alla rimozione ed alla pulizia delle deiezioni e al ripristino dello stato dei luoghi ai sensi dell'art. 192, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm. ii;

Ritenuto il configurarsi la fattispecie previste dall'art. 50, commi 4 e 5, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii;

Considerato come, in relazione a quanto sopra, risulti indispensabile adottare con la massima urgenza un provvedimento ordinatorio;

Visto l'art. 7 delle Legge 241/1990 e ss.mm.ii. il quale prevede che per i provvedimenti caratterizzati da ragione di celerità del procedimento, individuabile nella fattispecie dalla necessità di garantire la tutela dell'igiene pubblica e dell'ambiente, possa omettersi la comunicazione di avvio del procedimento nelle modalità previste dall'art. 8 della citata Legge 241/1990;

Vista la puntuale individuazione della proprietà, meglio sotto specificata;

Viste le sanzioni previste di cui agli articoli 192,255 e 256 D.lgs. 152/06;

ORDINA

per i motivi esposti in premessa a:

- K. D., nata a (.....), il residente in (RM) via

1) di provvedere, entro e non oltre 15 (quindici) giorni, dalla notifica della presente ordinanza, a propria cura e spese, alla rimozione e ripristino dell'inconveniente igienico-sanitario e dello stato dei luoghi secondo le attuali norme tecniche e legislative di riferimento (Decreto Legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii.).

A V V E R T E

Che in caso di inottemperanza a quanto previsto nella presente Ordinanza, si procederà all'esecuzione d'ufficio, in danno ai soggetti responsabili e al recupero delle somme anticipate da questa Amministrazione, fatta salva l'applicazione delle sanzioni amministrative e penali previste dall'art. 50 del D.lgs. n° 267/2000, nonché a presentare denuncia alla competente Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 255, comma 3 del D.lgs.152/2006;

D E M A N D A

al Corpo di Polizia Locale la notifica, la vigilanza, il controllo e la verifica della presente Ordinanza, anche al fine dell'adozione dei provvedimenti di competenza.

D I S P O N E

Che la presente ordinanza sia notificata alla Signora:

- K. D....., nata a (....), il residente in (.....)

D I S P O N E A L T R E S Ì C H E

- Copia della presente ordinanza venga affissa all'Albo pretorio on line presente sul sito Istituzionale dell'Ente e trasmessa per posta elettronica certificata ai fini della notifica ai seguenti indirizzi:
- Regione Carabinieri Forestale "Lazio" – nucleo di Monterotondo;
- ASL di competenza;

Il Responsabile del presente procedimento ai sensi della Legge 241/90 e SS.MM.II. è l'arch. Andrea CUCCHIARONI Dirigente del Dipartimento del Comune di Monterotondo (RM), ufficio presso il quale è possibile ottenere informazioni sullo stato della pratica, prendere visione degli atti e presentare eventuali memorie o documenti in attuazione del diritto di partecipazione.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, nel termine di 60 (sessanta) giorni, decorrenti dalla data di notificazione, secondo le modalità di cui alla Legge 06/12/1971 n° 1034, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni, decorrenti dalla data di notificazione del presente atto, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 24/11/1971 n° 1199.

Monterotondo li 11/03/2026

IL SINDACO
Riccardo Varone